

NOTA METODOLOGICA
TAVOLE aIII.1 – PROGRAMMAZIONE

Tavola aIII.1.a – Stanziamenti complessivi per le aree sottoutilizzate

Tavola aIII.1.b – Fondo aree sottoutilizzate

Tavola aIII.1.c – Cofinanziamento politiche comunitarie

I dati per l'elaborazione delle tavole sono forniti dalla Legge finanziaria e da quella di bilancio.

La tavola aIII.1.a riporta gli stanziamenti delle spese in conto capitale destinati alle aree sottoutilizzate, iscritti nella tabella F della Legge finanziaria (importi da iscrivere in bilancio in relazione alle autorizzazioni di spesa recate da leggi pluriennali) integrati da quelli riportati in appositi capitoli del Bilancio dello Stato quando questi, per la loro natura, siano considerati di parte corrente ancorché finanziati con il Fondo aree sottoutilizzate (crediti d'imposta investimenti e occupazione; somme dovute per interessi; per taluni esercizi finanziari, altri stanziamenti di minore rilevanza).

Questa ricomposizione è realizzata in quanto tali risorse, nel loro complesso, sono finanziate con il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS), gestito dal Ministero dello Sviluppo Economico, istituito per la prima volta con gli articoli 60 e 61 della legge 289/02 (Legge finanziaria per il 2003).

In particolare, nell'ambito degli stanziamenti indicati nella tabella F sono prese in considerazione tutte le risorse incluse nel settore 4, dedicato agli interventi nelle Aree sottoutilizzate, in quanto le stesse confluiscono nel suddetto Fondo.

Nella tavola sono inoltre riportate le risorse destinate al finanziamento dell'art. 5 della legge 183/87 (Fondo destinato al coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee), che disciplina il cofinanziamento nazionale dei fondi strutturali comunitari. Tali stanziamenti sono riportati nell'apposito settore 27 (interventi diversi).

Le tavole aIII.1.b e aIII.1.c, forniscono, per le ultime due Leggi finanziarie, un maggiore dettaglio rispetto ai dati sintetici contenuti nella tavola aIII.1.a, ricostruendo le variazioni intervenute negli stanziamenti per i rispettivi due esercizi finanziari, in forza delle disposizioni approvate dal Parlamento con la Legge finanziaria.

In particolare, la tavola aIII.1.b ricostruisce le modificazioni apportate alla dotazione del FAS dalle Leggi finanziarie per il 2006 e per il 2007, rispetto a quanto stabilito con le Leggi finanziarie precedenti. Tali modificazioni sono costituite: a) dalla dotazione aggiuntiva determinata nella tabella D della Legge finanziaria (tabella destinata al rifinanziamento di norme recanti interventi di sostegno dell'economia classificati tra le spese in conto capitale) ovvero nell'articolato della stessa; b) dalle rimodulazioni operate con l'allegato 6 del progetto di Legge finanziaria (variazioni da apportare al bilancio a legislazione vigente a seguito della rimodulazione delle

spese pluriennali); c) dai definanziamenti apportati con la tabella E della Legge finanziaria (variazioni da apportare al bilancio a legislazione vigente a seguito della riduzione di autorizzazioni legislative di spesa precedentemente disposte) ovvero con disposizioni di analogia portata direttamente contenute nell'articolato della legge stessa.

Analogamente, la tavola aIII.1.c ricostruisce le modificazioni apportate agli stanziamenti per il cofinanziamento delle politiche comunitarie dalle Leggi finanziarie per il 2006 e per il 2007, rispetto a quanto stabilito con le Leggi finanziarie precedenti. Tali modificazioni sono determinate con modalità analoghe a quelle indicate per la tavola aIII.1.b.

Tavola aIII.1.d – Assegnazioni Cipe per le aree sottoutilizzate

Le risorse aggiuntive per interventi nelle aree sottoutilizzate previste dalla Legge finanziaria, sono ripartite dal Cipe sia tra i diversi strumenti di intervento che dal 2003 rientrano nel Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS), sia tra le Amministrazioni centrali e regionali.

La Tavola aIII.1.d, predisposta come ogni anno dalla Segreteria del Cipe, riporta - oltre alle assegnazioni riferite ai completamenti della legge 64/86 - i finanziamenti a favore delle nuove iniziative nelle aree sottoutilizzate disposti dal Cipe, a partire dal 1998, in sede di ripartizione delle risorse recate dalle leggi 488/92, 85/95, 341/95, 641/96, 135/97 nonché dalla legge 208/98 con rifinanziamento annuale. Quest'anno vengono riportate solo le assegnazioni effettuate dal Cipe sugli anni di competenza a partire dal 2000, mentre la Tavola completa con le assegnazioni a partire dall'anno 1998 è disponibile sul sito internet del DPS in formato excel.

Le fonti originarie dei dati sono le seguenti delibere Cipe, aggiornate annualmente per singole voci di spesa omogenee: nn. 32/98, 4/99, 14/00, 138/00, 48/01, 17/02, 36/02 (come rimodulata dalla 39/02), 16/03, 17/03, 83/03, 19/04, 20/04, 21/04, 19/05, 34/05, 35/05, 1/06, 2/06 e 3/06.

Si fa presente che i dati della presente Tavola fanno riferimento alle assegnazioni così come disposte dalle delibere Cipe, non tenendo quindi conto delle eventuali rimodulazioni apportate da leggi finanziarie, se non di quelle che vengono recepite in occasione dei riparti FAS come diminuzione della dotazione finanziaria. Non sono quindi considerati i definanziamenti disposti da legge e che non intervengono attraverso delibere Cipe.

Inoltre per molte tipologie di intervento indicate nella Tavola, le risorse Cipe non costituiscono l'unico canale di finanziamento: in molti casi ad esse si sommano gli stanziamenti recati da leggi nazionali di settore, ovvero da cofinanziamenti comunitari o regionali.

La Tavola è stata modificata, rispetto agli anni precedenti, effettuando una diversa aggregazione delle voci considerate. E' stata data maggiore evidenza agli strumenti - ripartiti tra infrastrutture materiali ed immateriali (sez. A) ed incentivi (sez. B) - e sono stati spostati i completamenti delle iniziative di cui alla legge

64/86 nella parte inferiore della Tavola, trattandosi di interventi che sono in corso di esaurimento.

Di seguito è riportata la composizione di alcune voci della Tavola che costituiscono aggregazioni di strumenti diversi.

INFRASTRUTTURE

Programmi regionali

Intese: comprende tutte le assegnazioni fatte a favore delle Regioni per interventi da realizzare nell'ambito delle Intese Istituzionali di Programma;

Eventi calamitosi: comprende tutte le assegnazioni fatte a favore delle Regioni per fronteggiare situazioni emergenziali derivanti da eventi calamitosi;

Aree Urbane: comprende i *Progetti accelerati in aree urbane*, di cui alle delibere Cipe nn.19/04 e 34/05;

Ricerca – Società dell'informazione Centro-Nord: comprende le assegnazioni fatte alle Regioni del Centro-Nord per la gestione a livello regionale di risorse da destinare a interventi di interesse nazionale nei settori ricerca e società dell'informazione;

Premialità Regionali: comprende: il *Fondo premialità Nuclei regionali conti pubblici territoriali* e i vari *Accantonamenti per premialità Regionali*;

Programmi Centrali

Ricerca: comprende le assegnazioni fatte agli *Incentivi alla ricerca*, agli *Istituti studi filosofici e storici* e al *Progetto PRISMA*;

Innovazione Tecnologica: comprende le assegnazioni fatte a favore della *Società dell'informazione*;

Comunicazioni Banda larga: comprende le assegnazioni alla *Infrastruttura "banda larga"*;

Azioni di sistema: comprende il *Progetto monitoraggio Regioni/Amministrazioni Centrali* e le assegnazioni a favore di *Assistenza tecnica e sviluppo progettuale*;

Interno sicurezza: comprende l'assegnazione al *Progetto TETRA* e l'assegnazione al Ministero dell'Interno pari a 3 Meuro di cui alla delibera Cipe n. 17/03;

Infrastrutture: comprende le voci: *Accantonamento per progettazione RFI, Autostrada Salerno-Reggio Calabria, Infrastrutture Lavori pubblici, Rete portuale turistica, Edilizia universitaria, Metropolitane, Infrastrutture politiche agricole, Metanizzazione*;

Pari opportunità: comprende l'assegnazione al Dipartimento per le Pari opportunità pari a 7 Meuro di cui alla delibera Cipe n. 17/03;

Sanità: è l'accantonamento per il Ministero della Sanità pari a 350 Meuro di cui alla delibera Cipe n. 19/04;

Premialità Centrali: comprende gli *Accantonamenti per premialità Centrali*.

INCENTIVI

Crediti di imposta: forma di finanziamento agevolato alle imprese, sotto forma di risparmio fiscale;

Incentivi alle imprese: previsti dalla legge 488/92, sono stati oggetto di revisione con la legge 80/05 che ha stabilito nuove disposizioni per la concessione basate sulla razionalizzazione del sistema delle agevolazioni finanziarie alle imprese, e la promozione di una maggiore selettività degli interventi;

Contratti di Programma: istituiti dalla legge 64/86 e disciplinati dalla legge 488/92 (delibera Cipe 26/02) sono stipulati da imprese di grandi dimensioni, consorzi di medie e piccole imprese e rappresentanze di distretti industriali con le amministrazioni statali competenti per la realizzazione in aree definite di piani organici di investimenti produttivi;

Patti territoriali: sono accordi stipulati tra diversi soggetti locali – imprese, enti locali, associazioni industriali e del lavoro, ecc. – volti ad individuare obiettivi di sviluppo condivisi e gli interventi produttivi ed infrastrutturali, tra loro integrati, necessari per conseguirli;

Contratti d'Area: sono attivati da Enti locali, Parti sociali e altri soggetti, con lo scopo di favorire l'occupazione in una determinata area di dimensioni ridotte;

Autoimprenditorialità e autoimpiego: misure per la creazione di imprese di piccola dimensione nelle aree economicamente svantaggiate del Paese per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti privi di occupazione.